

Via San Glisente n° 14, Berzo Inferiore (Bs)
cell 3477345891
mail gabriele.scalvinoni@libero.it

ARCHITETTO
GABRIELE
SCALVINONI

Via Fa n° 2, Losine (Bs)
cell 3477873956
mail g.bersani@tin.it

ARCHITETTO
GABRIELE
BERSANI

FONDO PER LO SVILUPPO DEI COMUNI DI CONFINE
(D.p.c.m. 14 Gennaio 2011)



Comune di Ceto
Provincia di Brescia

PROGETTO ESECUTIVO
PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA
ADIACENTE IL CAMPO SPORTIVO DI CETO
CON REALIZZAZIONE STRUTTURA DA ADIBIRE
A SPAZIO FESTE, COMPLETAMENTO EDIFICIO
EX MUNICIPIO DA ADIBIRE A SEDE DELLE
ASSOCIAZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA
CON INCREMENTO DELL'EFFICIENZA
ENERGETICA DELLA PALESTRA COMUNALE

committenza

Comune di Ceto
Via G. Marconi n° 8, Ceto (Bs)

progettazione

Arch. Gabriele Scalvinoni - Berzo Inferiore (Bs)
Arch. Gabriele Bersani - Losine (Bs)

direzione lavori

-

esecuzione lavori

-

INTERVENTI A, B, C
RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE

scala
INDICATA

data
01.2017

allegato
B.02

Gli aspetti legati alla RELAZIONE GEOLOGICA (LITOLOGIA, CARATTERISTICHE GEOTECNICHE, MODELLO GEOTECNICO, AZIONE SISMICA) ed alla verifica IDROLOGICA ed IDRAULICA sono trattati nello specifico allegato B.03 a firma del Geologo abilitato.

B.02.a - RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Per quanto attiene la struttura presso lo spazio feste, si prevede di realizzare l'edificio mediante una struttura con fondazioni continue in cemento armato, la muratura verticale sarà costituita da setti in c.a ed in pietrame con setto armato posteriore, il solaio sarà costituito da elementi prefabbricati del tipo a "tegolo".

Le strutture sono state definite sotto tutti gli aspetti di dettaglio ed i particolari costruttivi relativi.

Si rimanda agli allegati specifici (relazioni di calcolo ed elaborati grafici) per il dettaglio delle strutture per l'intervento A – Spazio Feste e delle relative verifiche statico-strutturali e sismiche.

L'intervento presso l'ex municipio non prevede all'interno di questo progetto la realizzazione di strutture (il rifacimento della copertura e la sostituzione/consolidamento del solaio sottostante sono stati affrontati nello stralcio di intervento oggetto di progetto separato).

I lavori di Isolamento acustico e rimico realizzati presso la palestra comunale prevedono solamente la posa di un controsoffitto leggero ai tegoli esistenti, senza alcuna modifica strutturale.

B.02.b - RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Per quanto riguarda la struttura a servizio dello spazio feste, l'area risulta già trasformata ed antropizzata con la realizzazione di muri di contenimento terra, gradinate, pavimentazioni esterne. I lavori in progetto prevedono tuttavia interventi di sbancamento che non possono escludere il rinvenimento di reperti archeologici.

Il sito non è identificato di interesse archeologico ed è stato, in passato e di recente, interessato da scavi e movimenti terra senza che si rinvenissero manufatti o altri elementi di carattere archeologico. Se prescritto in fase di autorizzazione/realizzazione dagli Enti competenti, si provvederà a realizzare sondaggi esplorativi.

I siti archeologici delle "Foppe di Nadro" e di "Naquane" sono ubicati circa 2 km a Nord.

Per l'Ex municipio e la palestra non è previsto alcun intervento che vada ad interessare il sottosuolo.

B.02.c - RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

L'edificio progettato presso lo spazio feste è costituito da un unico corpo principale, realizzato in posizione seminterrata al fine di ridurre al minimo l'impatto volumetrico sull'area di inserimento, situata in prossimità della chiesa parrocchiale. Questa scelta ha condizionato la composizione volumetrica, regolare e compatta, ed agevolato il mantenimento degli allineamenti e dei percorsi in posizione analoga alla situazione esistente. Laddove attualmente si trova un lungo muro di contenimento terra si prevede di realizzare la facciata in pietra del nuovo blocco architettonico, sovrastato da una copertura piana che va a sostituire l'attuale area pavimentata ad opus incertum. L'unica emergenza sarà costituita dalla presenza di una struttura-pensilina "a ponte", realizzata con la struttura portante in acciaio e muratura in pietra a vista, che consentirà di installare alcuni impianti tecnologici con minimo impatto visivo (canna fumaria, cappa aspirazione della cucina, pannelli fotovoltaici).

I locali realizzati si sviluppano lungo l'asse principale, costituito dalla parete in pietra avente affaccio ed illuminazione sullo spiazzo antistante. Sono stati individuati un ampio locale polifunzionale posto verso il campo di calcio, un blocco servizi centrale con delle dotazioni accessibili sia dagli utenti dei locali interni che dall'area esterna, un locale cucina in grado di soddisfare le necessità legate alle manifestazioni estive organizzate dalle varie associazioni.

La copertura è costituita da una ampia solaio pavimentato e pedonabile.

Per quanto riguarda i materiali esterni di finitura, la presenza principale sarà quella costituita da materiali tradizionali e naturali: la pietra locale per le murature a vista, il porfido ed il granito per le pavimentazioni, il legno per il rivestimento di facciata nella porzione coperta e protetta dalle intemperie.

Nello specifico, la pavimentazione della copertura piana e dei percorsi pedonali saranno realizzati in lastre di pietra (porfido/granito) posate a malta, mentre una fascia intorno al fabbricato sarà realizzata in blocchetti di porfido, già presente al livello della copertura sui percorsi esistenti.

Si affiancheranno inoltre materiali altrettanto tradizionali ma usati con un linguaggio ed inserimento più moderno, con particolare riferimento ai rivestimenti ed alle finiture metalliche (veletta di copertura, stipiti, pilastro, soglie e davanzali delle aperture di facciata, serramenti).

Le specifiche caratteristiche tecniche e realizzative delle lavorazioni e dei materiali sono dettagliatamente riportati nelle voci che definiscono l'elenco prezzi ed il computo metrico estimativo.

A completamento dell'opera, al fine di renderla da subito utilizzabile, si prevede la fornitura di arredo (per la parte destinata a bar/ritrovo) ed attrezzature (per la parte destinata a cucina) in grado di rendere operativo il manufatto non appena chiuso l'intervento. Anche in questo caso le specifiche relative al materiale da fornire sono individuate nello specifico computo metrico relativo alle forniture di arredi e attrezzature.

L'ex municipio, destinato a piano seminterrato a caseificio e con parte del piano terra occupato dall'ufficio postale (che si prevede di mantenere) vedrà completati i locali a piano primo, con la costruzione di una scala di accesso e collegamento e la riorganizzazione dei locali e dei servizi. Si prevede l'utilizzo del piano come punto di ritrovo per le associazioni e per incontri e conferenze a limitata partecipazione (è disponibile, per un più ampio numero di utenti, la sala consigliare). Gli interventi di modifica si limitano allo spostamento di alcune tramezze, mantenendo inalterata la scansione delle aperture e la distribuzione generale dei locali.

Nella palestra comunale si intende ovviare ad un problema che affligge il locale e rende stancante l'utilizzo dello stesso, caratterizzato da un riverbero acustico particolarmente intenso e fastidioso.

Si prevede di ovviare a questo fenomeno con la realizzazione di una controsoffittatura con elementi fonoassorbenti e isolanti termicamente, posati su struttura con profili leggeri in alluminio appesi all'intradosso dei tegoli di copertura.

B.02.d - RELAZIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI

Si rimanda agli allegati specifici del progetto esecutivo relativo agli impianti elettrico ed idrotermosanitario.

B.02.e - SICUREZZA IN ESERCIZIO

Caduta dall'alto: altezza massima 2,00 m, sono previste ringhiere con altezza di 1,10 m lungo i marciapiedi e sul perimetro delle strutture poste in quota.

Il dimensionamento delle ringhiere è effettuato ipotizzando una spinta di 200 daN/m (DM 14.01.2008 - Tabella 3.1.II - Cat. C2 - balconi, ballatoi, scale comuni, ecc.).

Elettrocuzione: gli impianti elettrici saranno protetti da interruttori differenziale e magnetotermico, gli apparecchi avranno classe di protezione IP44 (interni) e IP66 (esterni).

I serramenti saranno realizzati con vetri antinfortunistici rispondenti alla normativa vigente per l'utilizzo in locali pubblici.

B.02.f - GESTIONE DELLE MATERIE

In zona sono presenti sia cave che discariche per smaltimento dei materiali di scavo (Breno 6 km - Capo di Ponte 4 km). È previsto lo smaltimento in discarica (o il riutilizzo, previa predisposizione di apposito progetto) di una quantità limitata del materiale di scotico e scavo.

Le macerie provenienti dalle piccole demolizioni e rimozioni previste presso l'ex municipio dovranno essere condotte a discarica per lo smaltimento.

B.02.g - RELAZIONE INTERFERENZE

Presso la struttura a servizio dello spazio feste si dovrà prestare attenzione alle linee interrato esistenti con particolare riferimento alla linea di alimentazione elettrica il cui quadro esterno risulta visibile in prossimità della muratura verso la chiesa parrocchiale.

Per l'intervento sull'ex municipio, nelle fasi di completamento della facciata esterna, dovranno essere presi gli opportuni accorgimenti interessando i gestori delle linee di illuminazione pubblica, distribuzione energia elettrica e telefonia, per lo spostamento delle linee attualmente presenti in facciata.

Nel piano di sicurezza andranno previste modalità di lavorazione di intervento in relazione alle citate interferenze, in particolare in fase di carico e scarico dei materiali e durante l'esecuzione di scavi e demolizioni.

Losine, lì gennaio 2017

(Progettista Arch. Gabriele Bersani)

(Progettista Arch. Gabriele Scalvinoni)